



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/10 DEL 4.08.2020

Oggetto: Programmazione della spesa per l'assegnazione dei contratti regionali di formazione specialistica medica per l'anno 2020, ai sensi della L.R. n. 6/2020.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge regionale 6 marzo 2020, n. 6 (Norme in materia di contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali), la quale, abrogando la previgente legge regionale 31 marzo 1992, n. 5 (Contributo alle Università della Sardegna per l'istituzione di borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia), ha innovato la disciplina in materia di contratti aggiuntivi regionali per la formazione specialistica medica modificando i requisiti di accesso al beneficio e introducendo un impegno a carico dei beneficiari al completamento del percorso formativo. La L.R. n. 6/2020 ha previsto, inoltre, che la precedente L.R. n. 5/1992 debba continuare ad applicarsi ai contratti regionali stipulati prima dell'entrata in vigore della nuova norma fino al completamento dei percorsi formativi avviati, ai sensi della norma previgente, e alle borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria rivolte ai non medici (veterinari, psicologi, farmacisti, biologi, chimici, fisici etc.).

La nuova L.R. n. 6/2020, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dalla successiva legge regionale 3 luglio 2020, n. 19 (Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2020 in materia di contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali), prevede quale unico requisito di accesso al beneficio la residenza in Sardegna almeno quinquennale, avendo eliminato le ulteriori fattispecie previste dalla previgente L.R. n. 5/1992 (nati in Sardegna, figli di emigrati sardi e laureati in medicina negli Atenei sardi). La nuova norma, inoltre, ha introdotto l'impegno a carico dei medici beneficiari dei contratti aggiuntivi regionali a prestare la propria attività lavorativa, per un periodo minimo di tre anni successivi al conseguimento della specializzazione, nelle aziende pubbliche, nelle strutture convenzionate e nelle università della Sardegna.

L'Assessore prosegue ricordando che l'anno accademico delle Scuole di specializzazione afferenti alle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle università italiane, per via di ritardi nelle procedure ministeriali cumulatisi negli anni passati, presenta un ritardo di circa un anno rispetto all'ordinario calendario accademico e che, pertanto, l'anno accademico di prossimo avvio nell'anno 2020 sarà



l'anno accademico 2019/2020. A tale proposito, l'Assessore informa altresì che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato che il concorso nazionale di ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria per l'A.A. 2019/2020 si svolgerà in data 22.9.2020.

L'Assessore rammenta, altresì, che, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, con cadenza triennale le Regioni individuano i fabbisogni dei medici specialisti da formare e li comunicano al Ministero della Salute e che quelli relativi al triennio accademico 2017/2020 sono stati individuati, con il supporto dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 368/1999, e comunicati al Ministero nel 2017. Tuttavia, in considerazione delle possibili revisioni degli assetti organizzativo-gestionali conseguenti all'emergenza Covid-19, il Ministero della Salute ha recentemente proposto alle Regioni di rivalutare i fabbisogni formativi relativi all'ultimo anno del triennio accademico 2017/2020, ovvero l'A.A. 2019/2020, e la Regione Sardegna ha comunicato i fabbisogni rideterminati nel mese di giugno 2020.

In tale contesto, l'Assessore informa che, sulla base degli ultimi fabbisogni recentemente rideterminati, sono emerse alcune discipline specialistiche che si caratterizzano per esigenze formative mediamente superiori alle altre e che, pertanto, necessitano di essere soddisfatte in maniera prioritaria. Le scuole di specializzazione i cui fabbisogni formativi rivestono carattere prioritario sono riportate nella tabella seguente:

Scuole di specializzazione con fabbisogni formativi prioritari
Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore
Chirurgia generale
Ginecologia e ostetricia
Igiene e medicina preventiva
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie infettive e tropicali
Medicina di emergenza ed urgenza
Medicina interna
Microbiologia e virologia



Nefrologia
Neurologia
Neuropsichiatria infantile
Ortopedia e traumatologia
Patologia clinica e biochimica clinica
Pediatria
Psichiatria
Radiodiagnostica
Radioterapia

L'Assessore prosegue informando che, con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, lo Stato ha previsto un'integrazione del finanziamento per la formazione specialistica medica che garantirà a livello nazionale un incremento di n. 4.200 contratti di formazione specialistica statali per l'A.A. 2019 /2020, in aggiunta agli 8.604 inizialmente previsti.

Tutto ciò premesso, l'Assessore ritiene che all'assegnazione dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali alle singole scuole di specializzazione, tenuto conto della priorità dei fabbisogni di cui sopra, debba provvedersi una volta note le assegnazioni dei contratti statali e in considerazione della capacità formativa delle singole scuole attivate presso gli Atenei sardi determinata sulla base delle procedure di accreditamento ministeriale. A tale proposito, l'Assessore propone che i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali siano assegnati, in applicazione degli indirizzi sopra illustrati, con determinazione del Direttore generale della Sanità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel Capitolo di bilancio SC02.1118 del bilancio regionale pluriennale per il triennio 2020-2022.

In particolare, con riferimento allo stanziamento di bilancio destinato al finanziamento dei contratti di formazione specialistica, l'Assessore evidenzia come le variazioni di bilancio apportate dapprima dalla L.R. n. 6/2020 e successivamente dalla L.R. n. 19/2020, attraverso un incremento di euro 5 milioni annui per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, abbiano significativamente incrementato le



risorse disponibili portandole a euro 9 milioni per il 2020, euro 10 milioni per il 2021 ed euro 11 milioni per il 2022. L'Assessore precisa, altresì, che tali risorse devono in primo luogo essere destinate alla copertura degli impegni precedentemente assunti a valere sulla vecchia L.R. n. 5/1992. La situazione contabile, definita considerando gli impegni assunti negli anni precedenti, è rappresentata nella tabella seguente:

Voce	2020	2021	2022
Stanziamiento di bilancio	9.000.000,00	10.000.000,00	11.000.000,00
Risorse impegni assunti ex L.R. n. 5/1992	3.171.171,26	2.578.279,68	2.095.973,31
Accantonamento gravidanze e malattie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risorse disponibili per nuovi impegni ex L. R. n. 6/2020	5.728.828,75	7.321.720,32	8.804.026,69

La tabella di cui sopra, nel quantificare le risorse disponibili per le nuove assegnazioni in applicazione della L.R. n. 6/2020, prende in considerazione gli impegni assunti a valere sulla precedente L.R. n. 5/1992 e l'accantonamento prudenziale per far fronte agli impegni di risorse, non preventivabili, dovuti all'erogazione degli emolumenti spettanti agli specializzandi per gli eventuali periodi di gravidanza o malattia durante la frequenza delle scuole di specializzazione.

Come evidenziato in tabella, la disponibilità di risorse per l'assegnazione di nuovi contratti nell'anno 2020 è pari a euro 5.728.828,75 e, dato il costo annuo lordo di un singolo contratto (euro 25.000 per gli iscritti al primo e secondo anno, euro 26.000 per gli iscritti al terzo anno e successivi), il numero massimo di contratti assegnabili è pari a n. 229 per un importo massimo di euro 5.725.000 (n. 229 contratti * euro 25.000). Tuttavia, in considerazione dell'ampia dotazione finanziaria regionale disponibile e del prospettato incremento dei contratti statali, l'Assessore propone di destinare parte delle risorse regionali all'assegnazione di nuove borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica le quali hanno un costo annuo per ogni borsa pari a euro 11.603,49.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, di autorizzare l'assegnazione del numero massimo di n. 200 contratti regionali di formazione specialistica medica per l'A.A. 2019/2020, per un importo massimo di euro 5.000.000 (n. 200 contratti * euro 25.000), e di destinare le risorse residue all'assegnazione di n. 62 borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica per un



importo pari a euro 719.416,38 (n. 62 borse * euro 11.603,49). Con riferimento alle borse di studio non mediche, l'Assessore ricorda che, in applicazione dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 6/2020, continuano ad applicarsi i requisiti di cui alla L.R. n. 5/1992.

Da ultimo l'Assessore evidenzia che, in considerazione degli ulteriori 4.200 contratti programmati dallo Stato per l'A.A. 2019/2020, potrebbe verificarsi una situazione in cui i 200 contratti aggiuntivi regionali di cui alla presente deliberazione potrebbero eccedere la capacità formativa, non soddisfatta da contratti statali, dei due Atenei sardi. Pertanto, in tale evenienza, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone che le eventuali risorse residue non assegnabili ai contratti di formazione specialistica medica siano destinate all'erogazione di ulteriori borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di stabilire il numero massimo di contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica medica assegnabili agli Atenei di Cagliari e Sassari per l'A.A. 2019/2020 nella misura di complessivi n. 200 contratti;
- di stabilire il numero di borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica assegnabili agli Atenei di Cagliari e Sassari per l'A.A. 2019/2020 nella misura di complessive n. 62 borse;
- di stabilire che, agli oneri derivanti dall'assegnazione dei contratti di formazione specialistica e delle borse di studio di cui ai punti precedenti, si faccia fronte attraverso le risorse disponibili nel bilancio regionale di previsione per il triennio 2020-2022 a valere sul capitolo SC02.1118 (Missione 13 - Programma 07 - Titolo 1);
- di stabilire che l'assegnazione dei contratti di formazione per le singole specialità mediche debba soddisfare prioritariamente i fabbisogni formativi delle scuole di specializzazione elencate nella tabella seguente, tenuto conto delle assegnazioni dei contratti statali e della capacità formativa delle singole scuole attivate presso gli Atenei sardi determinata sulla base delle procedure di accreditamento ministeriale:

Scuole di specializzazione con fabbisogni formativi prioritari



Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore
Chirurgia generale
Ginecologia e ostetricia
Igiene e medicina preventiva
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie infettive e tropicali
Medicina di emergenza ed urgenza
Medicina interna
Microbiologia e virologia
Nefrologia
Neurologia
Neuropsichiatria infantile
Ortopedia e traumatologia
Patologia clinica e biochimica clinica
Pediatria
Psichiatria
Radiodiagnostica
Radioterapia

- di dare mandato al Direttore generale della Sanità affinché provveda, con propria determinazione, alla ripartizione dei contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica medica e delle borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica tra i due Atenei di Cagliari e Sassari, nel rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 40/10
DEL 4.08.2020

- di stabilire che le eventuali risorse residue, non assegnabili ai contratti di formazione specialistica medica per esaurimento della capacità formativa delle scuole di specializzazione mediche, siano destinate all'erogazione di ulteriori borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica;
- di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 6/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda